

Carissimi, ancora una volta abbiamo ascoltato questo bellissimo brano, sintetichissimo, ma proprio per questo, molto profondo, bello, utile e necessario.

**Un brano che dovremmo avere costantemente davanti ai nostri occhi spirituali, davanti alla nostra intelligenza spirituale, soprattutto nei momenti difficili, di affanno, quando siamo attraversati dal dubbio, dalla paura, dalla preoccupazione, dall'ansia...**

Ecco, in tutti questi momenti, noi dovremmo ricordare, fare memoria di questa verità.

In effetti, la liturgia della Chiesa è *memoriale di Cristo*, della Parola di Dio; si legge, si medita, per fare memoria di quello che il Signore ha detto, ha fatto, ci ha insegnato.

Allora, dicevo, in tutti i momenti tristi e difficili della nostra vita noi dovremmo fare memoria di questo brano: «*Mia madre e miei fratelli sono questi: coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica*».

Paradossalmente, nel momento stesso in cui noi facciamo memoria di questa *parola* e interiorizziamo questo concetto, allora viviamo alla presenza di Dio come veri fratelli, come madre e padre di Gesù; cioè, viviamo una relazione di intimità profondissima; è questo che ci vuole dire il Signore.

Non è tanto la relazione parentale che è importante, quanto, piuttosto, quella che questa implica.

**Come possiamo essere noi padre, madre, fratello e sorella di Gesù?**

Possiamo realizzare la stessa relazione intima: «*Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano...*»: **noi possiamo essere** – ci dice oggi Luca in modo più sintetico rispetto agli altri evangelisti – **la madre e il fratello di Gesù**.

**Come?**

**Generando Gesù nella nostra vita!**

Chi ascolta la parola di Dio e la mette in pratica che cosa fa?

Genera Cristo come Maria!

Gesù è il Verbo, la Parola eterna inviata dal Padre agli uomini, affinché essi possano salvarsi attraverso questa *Parola*, che, abbiamo detto, si è fatta carne in Gesù diventando uomo; così, quella stessa Parola vuole incarnarsi in noi.

**Ognuno di noi deve generare Cristo in sé.**

E, nel momento in cui lo genera spiritualmente, assume la “forma” di Gesù.

Generare Gesù vuol dire, infatti, questo per noi: assumere in noi stessi la “forma” del Figlio di Dio, Gesù.

Diventiamo **misticamente** suoi genitori e suoi fratelli: suoi genitori perché lo generiamo in noi, suoi fratelli perché siamo simili a Lui.

Allora, ringraziamo e lodiamo Dio, e facciamo memoria proprio di questo: **il primo compito della nostra vita spirituale, religiosa, cristiana e umana è far nascere e far vivere Cristo in noi.**

È solo così che troveremo la pace.

Che il Signore ci aiuti, ci liberi e ci consolidi nella determinazione di crescere come figli di Dio.

Sia lodato Gesù Cristo.

---